

## San Martin de las Flores in San Pedro Tlaquepaque, Guadalajara. Lettura e trasformazione

Vincenzo Buongiorno

DiAP Dipartimento di Architettura e Progetto, Università degli Studi di Roma "Sapienza"  
via A. Gramsci 53, 00197 Roma, Italia.  
E-mail: vincenzobuongiorno@hotmail.it

**Keywords:** Routes, Pertinence strips, Urban fabric, processual project, self-built, Mexico.

### Abstract

The interpretation and transformation proposal on the mexican urban fabric of San Martin de las Flores in San Pedro de Tlaquepaque, Guadalajara, Jalisco-Mexico, elaborated during the TAU 2016 - Taller Internacional de Arquitectura y Urbanism Ciudad Cercana - San Pedro Tlaquepaque (organised by INTHAB - Instituto Tecnológico del Habitat in collaboration with Universidad Politécnica de Valencia and ISUFh) is the subject of this article. It is presented here as a case of study about the importance of routes and pertinence strip analysis in the interpretation and design of urban built environment.

The article focuses on the interpretation of the formative process of the settlement and on the transformation proposal at the different scales. In the processual design philosophy, according to which interpretation and design tend to coincide, the interpretation of San Martin's environment is a critical analysis of the built reality that tends to operability, already contains the future transformation. The design process is an 'in vitro' re-activation of the formative / transformative process read on the living body of the city, in the architect / morphologist's laboratory.

The specialisation at all the scales, as a response to the lack of hierarchy in a very homogeneous environment, is the goal of the transformation proposal: in the territory through a specialised 'backbone' of equipments, at the urban fabric scale by knotting and specialising for the collective use an urban block, at the building scale by transforming and updating the current residential typology.

Le nozioni di percorso e, soprattutto, quella di *fascia di pertinenza* ad esso associata, svolgono nella lettura e nella proposta di trasformazione del tessuto di San Martin de las Flores (autocostruito intorno ad un primo nucleo di edilizia seicentesca speciale francescana) un ruolo centrale.

"Inviluppo di area edificata e pertinenza dell'edificato" (cfr. Caniggia G., Maffei G.L. (1979), pag. 130) sia in contesto urbano che extraurbano-agricolo, la fascia di pertinenza rappresenta qui quell'aspetto visibile della solidarietà dei percorsi condivisi che, nelle nostre aree culturali, è espressa dall'idea di contrada.

Queste nozioni costituiscono, per questo, uno strumento efficace di lettura della vita delle strutture urbane nel loro sviluppo storico e nella loro attualità, rilevando il loro ruolo di generatori di tessuto e quindi il ruolo gerarchico che essi rivestono nella formazione e trasformazione dell'aggregato urbano.

La lettura, a partire dai percorsi e dalle fasce di pertinenza, attraverso un confronto tra l'evidenza fisica, letta con gli strumenti della morfologia urbana, e i dati tratti da documenti storici e cartografici, permette di desumere da un dato antropico che accomuna epoche storiche e aree culturali diverse, la percorrenza/spostamento, il divenire formativo e trasformativo dell'insediamento di San Martin, alle scale del territorio, urbana-aggregativa ed edilizia.

Si è trattato, per quanto possibile, di una lettura finalizzata, analisi critica della realtà costruita che tende all'operatività, alla trasformazione. Un progetto di trasformazione che nella prospettiva processuale si pone come reinnesco 'in vitro' (Progetto processuale e processo formativo reinnesco in vitro: cfr. Caniggia G., Relazione al progetto per il Campo di Marte, in AA.VV. (1986)), nel laboratorio dell'architetto/morfologo si pone del processo formativo/trasformativo letto sul corpo vivo della città. Lunghi dall'affidarsi al potere demiurgico e risolutore dell'intenzionalità tout court, la trasformazione processuale che qui si propone per San Martin sorge dal processo di lettura che già la contiene in nuce, e mira a condurre l'intero organismo territoriale, urbano ed edilizio ad un nuovo stato di equilibrio ed organicità, coerente con i nuovi e sempre mutevoli bisogni.

### Lettura

#### Scala del Territorio

Ricadente all'interno del territorio di San Pedro Tlaquepaque, nella conurbazione di Guadalajara, seconda città del Messico, San Martin de las Flores (*Tlatzigonzingo* in lingua nahuatl: luogo fiorito, ricco di vegetazione) occupa una posizione dominante sulla valle del rio Ladrillera, il quale nel suo toponimo già denuncia il ruolo importante che, con i suoi giacimenti di argilla e le sue fornaci per la produzione di mattoni laterizi (ladrillos), svolge nella costruzione dell'insediamento.

Circondato a nord dalla catena collinare comprendente il Cerro de la Cruz, l'insediamento urbano sorge alla confluenza di importanti percorsi territoriali di mezzacosta (fig.1), dalla antica frequentazione coloniale spagnola e